

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2019-2021

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle

vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La politica economica del Governo che emerge dalla Nota di Aggiornamento al DEF, approvata dal Parlamento in data 11 ottobre 2018, si contraddistingue per l'utilizzo del deficit ai fini del rilancio della crescita: il deficit è stato fissato al 2,4% e vale 27 miliardi.

Tale scelta è stata criticata dall'Unione Europea che ha osservato come si sia in presenza di "una deviazione significativa rispetto al precedente percorso" di risanamento dei conti pubblici. L'esecutivo comunitario non ha l'obbligo di pronunciarsi sul Documento di Economia e Finanza bensì sulla manovra finanziaria riassunta nel Documento Programmatico di Bilancio, il documento di sintesi della legge di bilancio. Un'eventuale bocciatura sarebbe la prima volta che accade ad un paese europeo.

Sotto esame è sia la previsione di crescita per il 2019 (1,5%), troppo ottimistica per la debole congiuntura e per le turbolenze finanziarie, sia la decisione di portare il deficit nominale al 2,4%.

Sono questi i motivi per i quali l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, Bankitalia e la magistratura contabile della Corte dei Conti hanno bocciato la manovra: il rapporto debito pubblico/Pil deve dimostrare il suo andamento verso il basso se non si vogliono effetti negativi su tutta l'economia, con il differenziale dei rendimenti dei titoli di stato in aumento rispetto ai titoli tedeschi. In particolare, per gli istituti di credito una riduzione della valutazione dei titoli di stato che essi detengono, incide non solo sulla loro solidità patrimoniale ma anche sulla capacità di offrire credito, con ripercussioni su famiglie ed imprese che potrebbero avere maggiore difficoltà ad accedere a capitali presi in prestito.

Al fine di evitare un disavanzo nominale al 2,8% per il 2020 e al 2,6% per il 2021, la manovra contiene anche clausole di salvaguardia IVA per il biennio 2020-2021: il blocco degli aumenti IVA è stato invece sterilizzato per il 2019 e vale 12,4 miliardi di aumenti. Il DEF varato ad aprile prevedeva, infatti, aumenti IVA per 19,1 miliardi nel 2020 e 19,6 miliardi per l'anno successivo. Tuttavia, anche dopo la manovra varata dall'attuale esecutivo rimangono clausole da 13,5 e da 16 miliardi, rispettivamente per gli ultimi due anni del triennio della prossima programmazione finanziaria.

Crescita e PIL

Nel triennio la crescita prevista dal Governo è dell'1,5% nel 2019, è in aumento all'1,6% nel 2020 e scende all'1,4% nel 2021. Rispetto alla crescita tendenziale, la stima è rivista al rialzo di 6 decimali e la ripresa è affidata al blocco delle clausole di salvaguardia IVA e al rilancio degli investimenti pubblici.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,1	1,6	1,2	1,5	1,6	1,4

La crescita tendenziale validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio è prevista allo 0,9% del PIL: a questo la manovra aggiunge lo 0,6% grazie ai moltiplicatori innescati dalle misure previste (la riforma della Legge Fornero, che dovrebbe creare un aumento dei posti di lavoro, il reddito di cittadinanza, dal quale si attende una spinta notevole ai consumi interni, i tagli fiscali e gli incentivi agli investimenti privati) e dal mancato aumento dell'IVA. Tra le altre riforme correlate all'aumento del PIL vi sono la semplificazione del Codice degli appalti e lo snellimento dei procedimenti autorizzativi.

Le misure espansive per la crescita e l'innovazione hanno un impatto sul PIL dello 0,7% nel 2019, dello 0,4% nel 2020 dello 0,5% nel 2021.

Deficit nominale

Il Governo ha fissato il deficit nominale al 2,4% per il 2019, rispetto ad una stima dell'esecutivo precedente dello 0,8%; il disavanzo è previsto in discesa al 2,1% nel 2020 e all'1,8% nel 2021.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,4	-1,8	-2,4	-2,1	-1,8

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,4	-1,8	-1,2	-0,7	-0,5

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE – DEF APRILE 2018						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021

INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2
---------------------	------	------	------	------	-----	-----

Il deficit tendenziale, stimato a legislazione vigente e come tale senza tener conto delle misure programmate dal governo, scenderebbe l'anno prossimo all'1,2 dall'1,8% del 2018. Rispetto al target di 2,4 la differenza ammonta a 1,2 punti di Pil, 21,8 miliardi.

Deficit strutturale

Per tutto il prossimo triennio il deficit strutturale si attesta all'1,7% del PIL: l'aggiustamento strutturale è rinviato a dopo il 2021. Dall'entrata in vigore del Fiscal Compact è la prima volta che accade, contrariamente a quanto richiesto dall'Unione Europea che si aspetta una convergenza verso il pareggio di bilancio e quindi una riduzione dell'0,6% all'anno.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,1	-0,9	-1,7	-1,7	-1,7
QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,2	-1,1	-0,4	-0,1	-0,2
QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE – DEF APRILE 2018						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,1	-1,00	-0,4	0,1	0,1

Già la Commissione Europea aveva avanzato la richiesta di ridurre il deficit dello 0,1% nonostante la disciplina di bilancio europea prevedesse una riduzione pari allo 0,6%; tuttavia il Governo individua nel rallentamento della crescita del PIL una di quelle circostanze eccezionali che consentono di derogare al principio costituzionale dell'equilibrio di bilancio e di deviare dal percorso di riduzione del deficit strutturale.

D'altro canto va osservato che tutti i governi, dal 2013 in poi, hanno fatto ricorso alle deroghe per deviare dall'obiettivo del pareggio di bilancio, ma è solo con la Nota di Aggiornamento al DEF 2018 che tale obiettivo è spostato a dopo il triennio che viene preso in considerazione dalla manovra finanziaria, e quindi oltre il 2021.

E' altamente probabile che la Commissione aprirà una procedura di infrazione nei confronti dell'Esecutivo visto che la manovra di bilancio non prevede alcuna diminuzione non solo del deficit nominale ma anche del deficit strutturale. A tal proposito si precisa che il deficit strutturale non tiene conto delle situazioni emergenziali quali l'elevato tasso di disoccupazione del nostro paese, o la sottooccupazione altrettanto preoccupante rispetto a condizioni di normalità.

Debito Pubblico

Il debito scende dal 130,9 del 2018 al 130,00% del 2019, al 128,1% del 2020 e al 126,7% al 2021. Il trend in discesa presuppone la crescita del PIL nominale unitamente ad una spesa per interessi che, seppure rivista in aumento rispetto alle precedenti previsioni, è molto al di sotto ai livelli di spread che si registrano.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO					
	2017	2018	2019	2020	2021
DEBITO	131,2	130,9	130,00	128,1	126,7

Negli ultimi due anni il rapporto debito/PIL è rimasto praticamente fermo, perdendo solo cinque decimali in due anni: dal 131,4% del 2016 al 130,9% previsto a fine 2018, nonostante un deficit in ribasso e una crescita superiore ai bassi livelli registrati dopo le crisi finanziarie.

Saldo Primario e Interessi

Il saldo primario, la differenza tra le entrate e le spese delle amministrazioni pubbliche, escluse le spese per interessi passivi, si attesta all'1,3% il prossimo anno, all'1,7% il successivo e al 2,1% a fine triennio. Il trend previsto contribuisce alla discesa del rapporto debito/PIL.

La spesa per interessi è prevista in aumento di 15 milioni in tre anni e già nel 2018 la spesa aggiuntiva è di 1,8 miliardi: nel triennio 2019 – 2021 si attesta ad un livello inferiore al 4% del PIL.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
SALDO PRIMARIO	1,4	1,4	1,8	1,3	1,7	2,1
INTERESSI	3,9	3,8	3,6	3,7	3,8	3,9

1.1.1 LA MANOVRA DI BILANCIO

La manovra complessiva di bilancio vale 37 miliardi dei quali 22 in deficit, 8 miliardi di maggiori entrate e 3,6 miliardi di minori spese. L'80% delle maggiori entrate deriva da banche e imprese mentre sulla spesa corrente la manovra chiede un taglio da 2,5 miliardi alla P.A. centrale nel 2019 e un miliardo nel biennio successivo.

Per gli enti locali non è previsto alcun taglio anche se, nel contempo, non vi è alcun finanziamento per il rinnovo dei contratti nel 2019.

La manovra ha innanzitutto l'onere di sterilizzare le clausole di salvaguardia IVA che nel 2019 valgono 12,4 miliardi.

Le priorità del Governo affidate alla prossima manovra di bilancio sono il reddito di cittadinanza, la riforma dei centri per l'impiego, la revisione della legge Fornero.

- Per la riforma della legge Fornero i miliardi messi a disposizione sono 7: si potrà andare in pensione con 62 anni di età e 38 anni di contributi versati;
- Al reddito di cittadinanza sono destinati 10 miliardi, di cui uno è assorbito dalla riforma dei centri per l'impiego. Gli italiani o stranieri residenti da almeno 10 anni, con un reddito annuo inferiore a 9.360 euro (per un single) potranno godere di 780 euro mensili fino a quando non rifiutano per tre volte consecutive il posto offerto dai centri per l'impiego;
- Aiuti alle imprese che investono attraverso una detassazione degli utili e introduzione della flat tax per professionisti, artigiani e ditte individuali che vale da sola 2 miliardi della manovra;
- Spinta agli investimenti attraverso risorse dedicati nel prossimo triennio di 15 miliardi di euro: le riforme che il governo intende attuare su questo fronte riguardano, in particolare, la semplificazione del Codice degli appalti e la burocrazia, con lo snellimento delle procedure autorizzative, una riforma del fisco e un'agenzia indipendente per aiutare nella progettualità e favorire la spesa dei fondi disponibili.

In previsione vi è la riscrittura del pareggio di bilancio per lo sblocco degli avanzi degli enti locali: anche e soprattutto da tale misura ci si attende il rilancio degli investimenti pubblici. La nota di aggiornamento al DEF prevede anche l'abolizione del patto di stabilità interno: il risvolto operativo è la programmazione della spesa pubblica (quindi anche gli investimenti) condizionata al solo rispetto degli equilibri finanziari dei bilanci degli enti locali.

Al decreto fiscale collegato alla manovra è rimesso il compito di introdurre strumenti che complessivamente vengono classificati come PACE FISCALE - rottamazione ter, definizione delle liti pendenti, flat tax integrativa, stralcio automatico delle cartelle - e che assicurano, in cinque anni, maggiori entrate per circa 8 miliardi di euro

Rottamazione ter: azzerati sanzioni ed interessi di mora sui carichi iscritti a ruolo fino al 2017. Sono esclusi dalla rottamazione gli importi iscritti a ruolo per l'IVA e per le sanzioni diverse da quelle tributarie e contributive. Con la sola presentazione della domanda si sospendono tutte le procedure esecutive in corso, tranne quelle giunte al primo incanto con esito positivo. La rottamazione degli importi iscritti a ruolo avviene in 5 anni ad un tasso di interesse del 2% annuo, anziché al 4,5% come era nella rottamazione bis. Il mancato o ritardato pagamento anche di un solo giorno determina la perdita di tutti i benefici di legge, con l'ulteriore penalizzazione che le somme residue non possono essere più rateizzate. Il debitore conoscerà l'esatto importo da pagare solo a seguito della comunicazione dell'ADER. Con la presentazione della domanda sono sospese tutte le dilazioni in essere, fino alla scadenza della prima rata della rottamazione.

Flat tax integrativa: permette al contribuente di sanare gli importi non denunciati correttamente al Fisco. Il reddito incrementale è fatto emergere attraverso una dichiarazione integrativa con un'imposta del 20% sostitutiva di imposte dirette (IRPEF e IRES), addizionali regionali e dell'IRAP.

Definizione agevolata delle liti tributarie:

La definizione delle liti pendenti riguarda solo le controversie in cui è parte l'Agenzia delle Entrate. La somma richiesta è l'imponibile con esclusione delle sanzioni e degli interessi e con uno sconto sulla maggiore imposta accertata, a seconda se il contribuente ha vinto il primo grado (sconto del 50%) o il secondo grado (sconto del 80%). La definizione agevolata si estende alle liti potenziali, agli avvisi di accertamento e ai processi verbali di constatazione.

Stralcio automatico a fine 2018 delle micro cartelle

Riguarda le cartelle relative a multe, tributi e tasse locali non pagate tra il 2000 e il 2010 fino ad un massimo di 1.000 euro: viene operata la cancellazione automatica da parte degli Agenti della riscossione entro la fine dell'anno in corso senza alcun ulteriore adempimento.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE**Il regionalismo e la finanza statale.**

La programmazione regionale per il triennio 2019-2021, come i precedenti esercizi finanziari, è condizionata dalla adozione da parte del legislatore nazionale di provvedimenti normativi in materia di concorso degli enti territoriali al risanamento della finanza pubblica. Si fa riferimento, da ultimo, al decreto legge n. 24 giugno 2016, n. 113 (Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio) convertito con legge 6 agosto 2016, n. 160, alla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016) che contiene disposizioni in materia di riduzione delle risorse trasferite alle regioni e di revisione delle modalità di concorso delle regioni al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica (cd. pareggio di bilancio).

La finanza regionale.

Sul fronte della gestione finanziaria, la regione Puglia ha assicurato il rispetto degli impegni in termini di vincoli di bilancio decisi a livello nazionale, rispettando gli stretti margini di spesa imposti dal pareggio di bilancio. Da tempo le politiche di bilancio della Regione sono improntate al pieno rispetto degli equilibri finanziari ed alla sana e corretta gestione finanziaria. Nonostante le restrittive misure del governo nazionale, la regione Puglia non ha aumentato il carico fiscale su cittadini e imprese, il cui livello si posiziona tra le regioni con minore pressione fiscale.

La nuova regola del pareggio di bilancio per regioni ed enti locali.

I commi da 707 a 713 e da 719 a 734 della legge di stabilità per il 2016 (legge n. 208 del 2015) abrogano le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, come disciplinato dall'articolo 31 della legge n.183 del 2011, nonché quelle relative al conseguimento del pareggio di bilancio da parte delle regioni così come disciplinato dalla legge n. 190 del 2014 e introducono il conseguimento del pareggio del bilancio per le regioni e gli enti locali, che viene definito come un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. La legge di stabilità per il 2016 circoscrive ora l'obbligo dell'equilibrio nel conseguimento di un unico saldo non negativo, espresso in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Il rispetto della nuova regola risulta agevolato dalla possibilità, che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Con l'inclusione del fondo pluriennale vincolato nel saldo, si offre la possibilità agli enti di rilanciare gli investimenti, eliminando la gestione spesso poco trasparente dei residui attivi e passivi. Le risorse del fondo, infatti, sono destinate prevalentemente alle spese in conto capitale e possono essere immediatamente utilizzabili a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano e, dunque, è possibile l'impegno delle spese esigibili a partire dall'esercizio in corso.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

La visione che guida gli interventi del Governo è quella espressa nel Programma del Presidente Emiliano che si prefigge di dotare la Puglia di un moderno sistema infrastrutturale in grado di garantire il diritto alla mobilità dei cittadini e la competitività del sistema economico pugliese.

Le politiche prioritarie per lo sviluppo sono le seguenti:

1. Competitività, innovazione e risorse umane

2. Salute e welfare
3. Mobilità e trasporti
4. Urbanistica e assetto del territorio
5. Ambiente
6. Sviluppo rurale

Competitività, Innovazione e Risorse Umane

Con riferimento alla competitività dei sistemi produttivi si intende rafforzare ed ampliare il sistema regionale di agevolazione agli investimenti delle imprese operanti sull'intero territorio regionale, intervenendo con la messa a disposizione di strumenti di ingegneria finanziaria in grado di sostenere l'accesso ai capitali, di sostegno ai processi di internazionalizzazione, di formazione continua per il personale occupato e da assumere. Particolare rilievo verrà posto alla realizzazione di una Puglia Digitale nella quale il potenziamento e la diffusione dell'innovazione tecnologica vengano attuati sia a livello di Pubblica Amministrazione, sia a livello di tessuto produttivo, al fine di aumentare la competitività del territorio e rendere lo stesso maggiormente attrattivo per gli investimenti.

Disporre di un'agile Amministrazione digitale "e-gov" in grado di assicurare i servizi digitali e la riqualificazione del patrimonio infrastrutturale digitale delle amministrazioni pubbliche (data center, cloud) permette di snellire le procedure burocratiche e rendere maggiormente efficiente la pubblica amministrazione nella fornitura di servizi pubblici a imprese e cittadini.

Salute e Welfare

Particolare attenzione è rivolta al Welfare. Investire sui diritti e sul welfare significa far crescere le persone, i diritti di cittadinanza di tutti, ridurre le sacche di discriminazione e di esclusione sociale e tutelare le fasce deboli della popolazione (disabili, anziani non autosufficienti, minori). In tale contesto saranno rafforzate le strategie incentrate sui Buoni Servizio attraverso i quali persone con disabilità e anziani non autosufficienti potranno godere di prestazioni assistenziali di natura domiciliare, come i servizi SAD e ADI, nonché i Buoni Servizio per la conciliazione vita-lavoro, spendibili dalle famiglie pugliesi più bisognose nei servizi e nelle strutture dedicate all'infanzia e all'adolescenza, al fine di concorrere al pagamento delle rette e quindi di sostenere la domanda di servizi qualificati che, altrimenti, sarebbero insostenibili per il costo delle rette stesse.

Mobilità e trasporti

Lo sviluppo economico è fortemente connesso al sistema delle infrastrutture e dei trasporti che, migliorando l'accessibilità alle diverse aree regionali e le condizioni di mobilità, contribuisce nel contempo allo sviluppo dei territori e delle imprese.

Gli interventi che si intende promuovere sono prevalentemente mirati a realizzare un modello integrato di governance dei trasporti basato su un piano regionale dell'intermodalità volto a potenziare ed adeguare la rete ferroviaria locale connettendola con la rete ferroviaria ad alta velocità, nonché ad ultimare la modernizzazione della rete ferroviaria esistente e delle infrastrutture logistiche a servizio dei sistemi produttivi regionali.

Urbanistica e assetto del territorio

In questo ambito viene rafforzata l'azione della Regione in tema di semplificazione della normativa urbanistica e di supporto alla digitalizzazione e georeferenziazione dell'intero sistema urbanistico della Regione Puglia, nonché di sostegno ai Comuni pugliesi per la redazione degli strumenti urbanistici generali e per l'attuazione dei Programmi integrati di riqualificazione delle periferie.

Attraverso il completamento degli interventi in corso di rigenerazione urbana, nonché l'avvio dei nuovi previsti dalla programmazione comunitaria 2014-2020, i Comuni pugliesi potranno attuare una politica territoriale non di espansione, ma di trasformazione dell'esistente. Tale strategia mira a ridurre i consumi energetici negli edifici pubblici e privati, aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane, mitigare il rischio idrogeologico, migliorare i corpi idrici e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione culturale, ridurre il numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche ed infine aumentare la legalità nelle aree ad alta esclusione sociale.

Ambiente

Con riferimento alla policy ambientale l'attenzione della Regione Puglia è rivolta prevalentemente alla salvaguardia e all'uso corretto delle risorse idriche e alla chiusura del ciclo dei rifiuti, all'utilizzo sostenibile del territorio attraverso un modello di sviluppo energetico compatibile con la vita, la salute e la bellezza del paesaggio. Rispetto alle risorse idriche, gli interventi da promuovere sono quelli volti a migliorare la gestione del ciclo integrato delle risorse, attraverso il rafforzamento del sistema di depurazione e di fognatura, nonché la realizzazione ed ottimizzazione dei sistemi irrigui basati sull'utilizzo delle acque reflue.

Con riferimento al sistema dei rifiuti l'obiettivo prioritario è la realizzazione della chiusura del ciclo dei rifiuti attraverso il miglioramento del sistema integrato di raccolta e smaltimento che permetta la valorizzazione delle attività di riciclo e recupero del rifiuto, nonché il completamento di un adeguato sistema impiantistico. Si intende realizzare una filiera industriale di raccolta e smaltimento all'interno della quale il rifiuto venga considerato come risorsa da riconvertire o riutilizzare in energia pulita e materiali da riuso, implementando l'impiantistica per il trattamento della frazione organica, con produzione di compost da utilizzare in agricoltura previa raffinazione del prodotto grezzo.

Ulteriore area prioritaria di intervento concerne gli interventi a tutela del territorio e delle condizioni di sicurezza. Nel corso del 2017 i circa 90 Comuni ed organismi selezionati come soggetti beneficiari a valere sul POR Puglia 2014-2020 sono chiamati ad attuare gli interventi di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico già programmati (per un valore pari a circa 200 milioni di euro): la realizzazione di questi interventi contribuirà ad accrescere i livelli di sicurezza di numerosi centri abitati e cittadini pugliesi.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Km ² 5.481		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 1	
STRADE		
* Statali km. 8,00	* Provinciali km. 16,00	* Comunali km. 128,00
* Vicinali km. 0,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

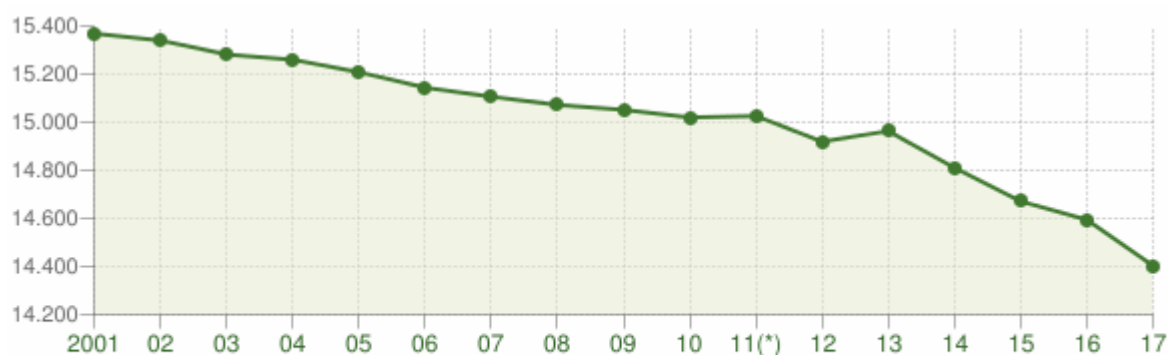
L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Di seguito i principali dati statistici relativi alla popolazione residente:

Variazioni percentuali:

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	15.369	-	-	-	-
2002	31 dicembre	15.340	-29	-0,19%	-	-
2003	31 dicembre	15.282	-58	-0,38%	5.355	2,85
2004	31 dicembre	15.260	-22	-0,14%	5.359	2,84
2005	31 dicembre	15.208	-52	-0,34%	5.370	2,83
2006	31 dicembre	15.144	-64	-0,42%	5.403	2,80
2007	31 dicembre	15.106	-38	-0,25%	5.407	2,79
2008	31 dicembre	15.072	-34	-0,23%	5.431	2,77
2009	31 dicembre	15.052	-20	-0,13%	5.460	2,75
2010	31 dicembre	15.020	-32	-0,21%	5.485	2,73
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	14.907	-113	-0,75%	5.415	2,75
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	15.045	+138	+0,93%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	15.026	+6	+0,04%	5.710	2,63
2012	31 dicembre	14.919	-107	-0,71%	5.725	2,60
2013	31 dicembre	14.963	+44	+0,29%	5.698	2,62
2014	31 dicembre	14.810	-153	-1,02%	5.623	2,63
2015	31 dicembre	14.671	-139	-0,94%	5.573	2,63
2016	31 dicembre	14.594	-77	-0,52%	5.560	2,62
2017	31 dicembre	14.403	-191	-1,31%	5.524	2,60

Andamento della popolazione (grafico)**Andamento della popolazione residente**

COMUNE DI LATIANO (BR) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Nascite e decessi:

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	137	-	139	-	-2
2003	1 gennaio-31 dicembre	132	-5	148	+9	-16
2004	1 gennaio-31 dicembre	145	+13	113	-35	+32
2005	1 gennaio-31 dicembre	136	-9	139	+26	-3
2006	1 gennaio-31 dicembre	125	-11	142	+3	-17
2007	1 gennaio-31 dicembre	117	-8	141	-1	-24
2008	1 gennaio-31 dicembre	118	+1	147	+6	-29
2009	1 gennaio-31 dicembre	151	+33	152	+5	-1
2010	1 gennaio-31 dicembre	137	-14	155	+3	-18
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	81	-56	126	-29	-45
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	21	-60	37	-89	-16
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	102	-35	163	+8	-61
2012	1 gennaio-31 dicembre	117	+15	161	-2	-44
2013	1 gennaio-31 dicembre	97	-20	138	-23	-41
2014	1 gennaio-31 dicembre	120	+23	159	+21	-39
2015	1 gennaio-31 dicembre	92	-28	163	+4	-71
2016	1 gennaio-31 dicembre	97	+5	147	-16	-50
2017	1 gennaio-31 dicembre	104	+7	162	+15	-58

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto occupazione e socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Addetti: 2.224 individui, pari al 14,47% del numero complessivo di abitanti del comune di Latiano, così suddivisi:

Industrie	161	Addetti	732	Percentuale	32,91%
Servizi	260	Addetti	504	Percentuale	22,66%
Amministrazione	65	Addetti	322	Percentuale	14,48%
Altro	247	Addetti	666	Percentuale	29,95%

Numero delle imprese presenti sul territorio

Imprese registrate,attive, iscritte, cessate e tassi di natalità, mortalità e di crescita per comuni della provincia di Brindisi -Anno 2018 - Fonte CCIAA

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Tasso di crescita %
BRINDISI	6.666	5.158	455	392	63	8,8	7,6	0,95
CAROVIGNO	1.863	1.649	99	79	20	6,0	4,8	1,08
CEGLIE	1.856	1.620	119	74	45	7,3	4,6	2,48
MESSAPICA								
CELLINO SAN MARCO	670	599	29	31	-2	4,8	5,2	-0,30
CISTERNINO	1.240	1.135	62	61	1	5,5	5,4	0,08
ERCHIE	823	767	49	52	-3	6,4	6,8	-0,36
FASANO	4.213	3.754	214	190	24	5,7	5,1	0,57
FRANCAVILLA	3.421	2.930	193	166	27	6,6	5,7	0,79
FONTANA LATIANO	1.413	1.237	100	65	35	8,1	5,3	2,53
MESAGNE	2.457	2.055	156	135	21	7,6	6,6	0,86
ORIA	1.258	1.074	81	73	8	7,5	6,8	0,64
OSTUNI	3.870	3.229	212	141	71	6,6	4,4	1,87
SAN DONACI	640	579	28	26	2	4,8	4,5	0,31
SAN MICHELE SALENTINO	670	612	45	29	16	7,4	4,7	2,45
SAN PANCRAZIO SALENTINO	846	749	58	51	7	7,7	6,8	0,83
SAN PIETRO VERNOTICO	1.190	1.002	69	69	0	6,9	6,9	0
SAN VITO DEI NORMANNI	1.735	1.518	113	83	30	7,4	5,5	1,76
TORCHIAROLO	487	432	30	43	-13	6,9	10,0	-2,59
TORRE SANTA SUSANNA	993	839	68	44	24	8,1	5,2	2,47
VILLA CASTELLI	718	659	36	36	0	5,5	5,5	0
Totale	37.029	31.597	2.216	1.840	376	7,0	5,8	1,02

Tab.n.5 Imprese attive suddivise per settore economico. Comuni della provincia di Brindisi Anno 2018

SETTORE	Brindisi	Carovigno	Ceglie M.ca	Cellino S.M.	Cisternino	Ercolie	Fasano	FrancaVilla Fontana	Latiano	Mesagne	Oria	Ostuni	San Donaci	San Michele S.	San Pancrazio S.	San Pietro V.co	San Vito N.nni	Torchiarolo	Torre S.S.	Villa Castelli
Agricoltura, silvicoltura pesca	656	543	441	199	247	308	867	567	378	472	259	615	205	176	221	228	381	101	323	205
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	2	2	0	2	-	6	1	-	2	1	4	-	-	-	-	-	-	1	-
Attività manifatturiere	373	81	104	53	99	53	237	174	67	121	79	229	52	30	57	101	100	44	60	51
Fornitura di energia elettrica, gas	13	-	1	0	0	1	3	-	3	1	-	3	1	-	4	1	3	-	1	-
Fornitura di acqua;	20	3	1	1	1	4	13	6	3	4	4	5	-	-	3	1	3	1	2	-
Costruzioni	523	259	221	84	202	70	580	313	120	220	143	422	65	82	90	148	215	69	88	111
Comm. all'ingrosso e al dettaglio	1.662	379	438	151	294	213	1.099	1.270	425	633	324	964	147	201	227	281	446	117	200	153
Trasporto e magazzinaggio	139	50	48	7	33	13	90	38	15	50	10	82	7	19	9	13	58	9	11	26
Attività di alloggio e ristorazione	486	150	145	22	111	38	309	167	60	169	80	370	26	36	34	57	97	35	41	48
Servizi di informazione e comunicazione	114	9	11	4	12	2	48	36	11	19	17	49	4	4	3	13	13	3	10	3
Attività finanziarie e assicurative	129	14	22	6	10	14	50	43	14	40	20	43	11	7	11	18	25	4	18	7
Attività immobiliari	115	11	18	6	13	2	32	28	14	27	3	73	4	9	7	8	24	3	6	1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	206	17	30	13	14	11	69	50	21	62	19	80	9	5	16	20	22	5	18	4
Noleggio, ag. di viaggio,	215	39	42	10	21	9	96	68	25	53	43	90	13	8	16	28	34	11	15	5
Istruzione	45	6	7	3	3	4	14	8	9	13	3	12	1	1	1	1	7	2	1	3
Sanità e assistenza sociale	56	11	5	8	8	5	22	15	27	40	10	24	8	8	9	13	9	3	5	9
Attività artistiche, sportive,	85	19	14	6	9	2	39	22	9	20	12	27	4	6	9	15	9	7	10	2
Altre attività di servizi	319	56	70	26	56	18	180	124	36	109	46	137	22	19	32	56	72	18	29	31
Imprese non classificate	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0
TOTALE	5.158	1.649	1.620	599	1.135	767	3.754	2.930	1.237	2.055	1.074	3.229	579	612	749	1.002	1.518	432	839	659

Fonte : elaborazione su dati Stock-View Infocamere

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
E1 - Autonomia finanziaria	0,97	0,97	0,94	0,97	0,97	0,97
E2 - Autonomia impositiva	0,86	0,87	0,84	0,84	0,86	0,86
E3 - Prelievo tributario pro capite	470,83	497,06	522,56	0,00	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,11	0,10	0,10	0,13	0,12	0,11

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,20	0,25	0,25	0,26	-	-
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,03	0,03	0,03	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,17	0,22	0,22	0,22	-	-
S4 - Spesa media del personale	44.506,32	40.564,27	48.589,13	0,00	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,03	0,03	0,06	0,03	0,03	0,03
S6 - Spese correnti pro capite	629,42	551,05	594,91	0,00	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	223,84	201,33	859,64	0,00	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Altri servizi a domanda individuale	Affidamento a terzi	Servizi Integrati s.r.l.	05/2019	Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Brin Mense s.r.l.	05/2019	Si	Si	Si	No	No	No

A riguardo si evidenzia che i suddetti servizi sono in regime di proroga in attesa dell'espletamento delle nuove gare di aggiudicazione.

2.1 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal

Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione NON ha attivato e, al momento, non prevede di attivare entro la fine del mandato, strumenti di programmazione negoziata.

2.2 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.2.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 143 del 17/10/2017 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi non sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Azienda speciale "Pio Istituto Caterina Scazzeri"	Ente strumentale	100,00%	0,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Azienda speciale "Pio Istituto Caterina Scazzeri"	0,00	0,00	0,00

Denominazione	Azienda speciale "Pio Istituto Caterina Scazzeri"
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Assistenza agli anziani
Altre considerazioni e vincoli	Azienda in liquidazione dal 15/06/2016

2.3 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2016	2017	2018 Presunto
Risultato di Amministrazione	6.136.639,49	5.976.709,98	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	1.631.018,22	1.125.699,92	2.202.967,49
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.3.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2016/2023.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	152.153,74	518.643,29	489.050,00	0,00	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	1.784.067,76	402.227,04	859.070,87	859.070,87	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.907.589,00	7.254.164,00	7.526.400,08	7.396.105,00	7.670.105,00	7.766.105,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	243.890,18	237.248,82	538.187,00	252.298,00	247.298,00	247.298,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	895.778,18	813.100,00	909.600,00	1.175.100,00	1.041.100,00	1.041.100,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.962.022,93	1.862.090,00	11.321.557,23	20.964.234,26	190.000,00	200.000,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	650.000,00	600.000,00	800.000,00	700.000,00	600.000,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	984.257,15	1.909.459,03	3.353.023,90	2.648.627,28	2.648.627,28	2.648.627,28	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.583.160,37	3.616.000,00	4.116.000,00	4.116.000,00	4.116.000,00	4.116.000,00	0,00
TOTALE	14.512.919,31	17.262.932,18	29.712.889,08	38.211.435,41	16.613.130,28	16.619.130,28	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.3.1.1 Le entrate tributarie

Il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 ha vietato l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità, blocco comunque venuto meno a partire dal corrente esercizio.

L'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi, con la precisazione che l'Amministrazione Comunale NON HA inteso avvalersi della possibilità di aumentare, laddove, possibile, le aliquote dei tributi di competenza comunale, lasciando le stesse invariate, almeno per il corrente esercizio.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Imu	1.946.567,19	1.660.690,52	2.379.983,71	2.000.000,00	-15,97%	2.100.000,00	2.100.000,00
Add. Comunale IRPEF	615.371,56	648.090,43	660.556,81	660.000,00	-0,08%	826.000,00	872.000,00
Tosap	103.604,00	114.519,48	120.781,69	115.000,00	-4,79%	115.000,00	115.000,00
ICP e Diritti Pubbliche Affissioni	29.690,00	34.672,16	25.373,90	38.000,00	49,76%	40.000,00	40.000,00
Tasi	240.239,95	203.990,98	277.307,71	230.000,00	-17,06%	230.000,00	250.000,00

2.3.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2019/2021.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Altri servizi a domanda individuale	8.000,00	8.000,00	8.000,00	5.500,00	-31,25%	5.500,00	5.500,00
Mense scolastiche	166.000,00	191.000,00	190.000,00	200.000,00	5,26%	200.000,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Altri servizi a domanda individuale	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili

2.3.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6. Accensione prestiti ed al titolo 7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	650.000,00	600.000,00	800.000,00	33,33%	700.000,00	600.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	984.257,15	1.909.459,03	3.353.023,90	2.648.627,28	-21,01%	2.648.627,28	2.648.627,28
Totale investimenti con indebitamento	984.257,15	2.559.459,03	3.953.023,90	3.448.627,28	-12,76%	3.348.627,28	3.248.627,28

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

2.3.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.755.202,12	760.000,00	8.081.378,17	17.544.055,20	117,09%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	51.957,22	932.090,00	3.060.179,06	352.090,00	-88,49%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	154.863,59	170.000,00	180.000,00	3.068.089,06	1.604,49%	190.000,00	200.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.962.022,93	1.862.090,00	11.321.557,23	20.964.234,26	85,17%	190.000,00	200.000,00

2.3.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2016/2018 (dati definitivi) e 2019/2023 (dati previsionali).

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	9.234.207,14	8.042.095,33	8.568.484,13	8.620.858,55	8.456.688,79	8.488.963,36	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.283.938,09	2.938.238,64	12.381.439,18	22.367.339,16	902.293,21	813.799,64	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	372.844,63	391.173,00	434.871,00	458.610,42	489.521,00	551.740,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	984.257,15	1.909.459,03	3.353.023,90	2.648.627,28	2.648.627,28	2.648.627,28	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.583.160,37	0,00	4.116.000,00	4.116.000,00	4.116.000,00	4.116.000,00	0,00
TOTALE TITOLI	15.458.407,38	13.280.966,00	28.853.818,21	38.211.435,41	16.613.130,28	16.619.130,28	0,00

2.3.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.198.466,60	3.404.858,73	4.165.786,10	3.531.486,48	3.384.878,21	3.296.484,64	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	394.671,71	422.800,00	450.213,00	532.387,00	531.367,00	531.367,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.450.307,17	965.414,00	2.880.532,20	12.543.466,57	680.295,00	882.795,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	203.825,42	152.879,00	3.199.781,97	2.956.087,78	330.091,00	230.091,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	60.585,93	557.462,00	357.979,00	427.147,54	72.000,00	72.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.050.347,26	249.000,00	104.000,00	289.125,86	155.500,00	55.500,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.540.730,62	2.410.605,00	2.162.605,00	2.180.155,00	2.180.155,00	2.185.155,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	899.418,60	956.058,64	3.476.350,00	4.163.100,00	480.000,00	480.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	607.126,22	1.113.330,00	3.398.752,06	3.483.624,83	666.112,00	669.112,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	110.343,75	116.478,00	42.330,00	98.540,00	38.540,00	38.540,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	59.882,44	40.109,00	58.378,00	59.241,00	59.241,00	59.241,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.670.699,19	334.506,60	397.047,98	486.825,65	543.792,79	572.276,36	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	644.584,95	648.006,00	691.039,00	695.620,42	726.531,00	781.941,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	984.257,15	1.909.459,03	3.353.023,90	2.648.627,28	2.648.627,28	2.648.627,28	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.583.160,37	0,00	4.116.000,00	4.116.000,00	4.116.000,00	4.116.000,00	0,00
TOTALE MISSIONI	15.458.407,38	13.280.966,00	28.853.818,21	38.211.435,41	16.613.130,28	16.619.130,28	0,00

2.3.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.017.459,96	3.222.768,73	3.270.364,15	3.359.754,31	3.146.066,00	3.146.166,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	346.009,09	393.800,00	407.713,00	468.906,00	467.886,00	467.886,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	403.642,32	465.414,00	480.427,00	475.665,50	480.295,00	482.795,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	203.825,42	152.879,00	486.609,00	231.577,78	230.091,00	230.091,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	60.585,93	57.462,00	57.979,00	72.147,54	72.000,00	72.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	50.347,26	44.000,00	44.000,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.175.505,01	2.150.605,00	2.162.605,00	2.180.155,00	2.180.155,00	2.185.155,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	296.792,24	293.910,00	264.200,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	567.374,21	513.330,00	640.663,00	675.535,77	666.112,00	669.112,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	110.343,75	116.478,00	42.330,00	38.540,00	38.540,00	38.540,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	59.882,44	40.109,00	58.378,00	59.241,00	59.241,00	59.241,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.670.699,19	334.506,60	397.047,98	486.825,65	543.792,79	572.276,36
MISSIONE 50 - Debito pubblico	271.740,32	256.833,00	256.168,00	237.010,00	237.010,00	230.201,00
TOTALE TITOLO 1	9.234.207,14	8.042.095,33	8.568.484,13	8.620.858,55	8.456.688,79	8.488.963,36

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.3.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	181.006,64	182.090,00	895.421,95	171.732,17	238.812,21	150.318,64
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	48.662,62	29.000,00	42.500,00	63.481,00	63.481,00	63.481,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.046.664,85	500.000,00	2.400.105,20	12.067.801,07	200.000,00	400.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	2.713.172,97	2.724.510,00	100.000,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	500.000,00	300.000,00	355.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.000.000,00	205.000,00	60.000,00	233.625,86	100.000,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	365.225,61	260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	602.626,36	662.148,64	3.212.150,00	3.883.100,00	200.000,00	200.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	39.752,01	600.000,00	2.758.089,06	2.808.089,06	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	3.283.938,09	2.938.238,64	12.381.439,18	22.367.339,16	902.293,21	813.799,64

2.3.2.3.1 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinaria viabilità cittadina strade centro urbano	250.000,00	Contrazione di mutuo
Totale	250.000,00	
Manutenzione straordinaria messa sicurezza viabilità cittadina	995.000,00	Destinazione vincolata
Totale	995.000,00	
Manutenzione straordinaria parchi del territorio	95.000,00	Altre entrate
Totale	95.000,00	
Percorso ciclopedonale	2.758.089,06	Apporti di capitali privati
Totale	2.758.089,06	
Manutenzione straordinaria e messa sicurezza B.Longo Plesso 2	408.000,00	Destinazione vincolata
Totale	408.000,00	

Manutenzione straordinaria e messa sicurezza B.Longo Plesso 3	406.000,00	Destinazione vincolata
Totale	406.000,00	
Manutenzione straordinaria e messa sicurezza G.Monasterio	150.000,00	Destinazione vincolata
Totale	150.000,00	
Manutenzione straordinaria e messa sicurezza G.Monasterio	150.000,00	Contrazione di mutuo
Totale	150.000,00	
Efficientamento energetico G.Monasterio	1.086.105,20	Destinazione vincolata
Totale	1.086.105,20	
Adeguamento strutturale , messa a norma impianti B.Croce	1.530.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.530.000,00	
Adeguamento strutturale , messa a norma impianti G.Monasterio	1.548.340,00	Destinazione vincolata
Totale	1.548.340,00	
Adeguamento strutturale , messa a norma impianti F.Errico	1.441.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.441.000,00	
Adeguamento strutturale , messa a norma impianti B.Longo Plesso 1	690.000,00	Destinazione vincolata
Totale	690.000,00	
Adeguamento strutturale , messa a norma impianti B.Longo Plesso 2	300.000,00	Destinazione vincolata
Totale	300.000,00	
Adeguamento strutturale , messa a norma impianti B.Longo Plesso 3	300.000,00	Destinazione vincolata
Totale	300.000,00	
Adeguamento strutturale , messa a norma impianti B.Longo Plesso 4	680.000,00	Destinazione vincolata
Totale	680.000,00	
Adeguamento strutturale , messa a norma impianti B.Longo Plesso 5	430.000,00	Destinazione vincolata
Totale	430.000,00	
Adeguamento strutturale , messa a norma impianti Scuola Via Baracca	600.000,00	Destinazione vincolata
Totale	600.000,00	
Adeguamento strutturale , messa a norma impianti Scuola Via Scazzeri	610.000,00	Destinazione vincolata
Totale	610.000,00	
Adeguamento strutturale , messa a norma impianti Scuola Via Dalmazia	587.000,00	Destinazione vincolata
Totale	587.000,00	
Adeguamento strutturale , messa a norma impianti Scuola Via Trieste	500.000,00	Destinazione vincolata
Totale	500.000,00	
Messa sicurezza Scuola F.Errico	200.000,00	Destinazione vincolata
Totale	200.000,00	
Ampliamento P.I. periferie 2° lotto funzionale	100.000,00	Contrazione di mutuo
Totale	100.000,00	
Riqualificazione efficientamento energetico P.I.	998.100,00	Destinazione vincolata
Totale	998.100,00	
Realizzazione palestra Zona PIRP	300.000,00	Contrazione di mutuo
Totale	300.000,00	
Adeguamento campo sportivo comunale 2° lotto funzionale	55.000,00	Altre entrate
Totale	55.000,00	
Manutenzione straordinaria ,messa sicurezza sede comunale	725.000,00	Destinazione vincolata
Totale	725.000,00	
Manutenzione straordinaria ,messa sicurezza Palazzo Pepe	999.690,00	Destinazione vincolata
Totale	999.690,00	
Manutenzione straordinaria ,messa sicurezza Casa B.Longo	999.820,00	Destinazione vincolata
Totale	999.820,00	
Galleria museale urbana open air 1° stralcio	985.000,00	Destinazione vincolata
Totale	985.000,00	

Lavori messa in sicurezza di alcune strade cittadine	100.000,00	Destinazione vincolata
Totale	100.000,00	

2.4 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	6.622.615,96	6.172.160,74	6.016.827,50	6.031.957,26	5.573.346,84	5.142.457,79
Nuovi prestiti	0,00	0,00	500.000,00	450.000,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	450.455,22	372.844,63	702.012,84	720.561,90	671.640,40	671.640,40

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2019	2020	2021
Spesa per interessi	261.951,48	240.751,35	220.217,47
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	458.610,42	430.889,05	451.422,93

2.5. Gli equilibri di bilancio

2.5.1 Gli equilibri di bilancio di competenza

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2019.

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.202.967,49				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		859.070,87			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.396.105,00	7.396.105,00	Titolo 1 - Spese correnti	10.651.362,02	8.620.858,55
			- di cui fondo pluriennale vincolato		218.586,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	252.298,00	252.298,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.007.349,62	22.367.339,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.175.100,00	1.175.100,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		640.484,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.964.234,26	20.964.234,26			

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Totale entrate finali	31.990.704,75	30.646.808,13	Totale spese finali	30.658.711,64	30.988.197,71
Titolo 6 - Accensione di prestiti	800.000,00	800.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	458.610,42	458.610,42
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.648.627,28	2.648.627,28	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.648.627,28	2.648.627,28
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	4.116.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.087.480,00	4.116.000,00
Totale Titoli	3.448.627,28	7.564.627,28	Totale Titoli	7.194.717,70	7.223.237,70
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	861.147,69				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	36.300.479,72	38.211.435,41	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	37.853.429,34	38.211.435,41

2.6 LE RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
A		1	1	100,00%
B		8	8	100,00%
C		19	19	100,00%
D		12	12	100,00%

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2018, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio negli anni 2016/2018; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio 2016/2018	R	R	NR

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Con l'approvazione della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019, la materia è stata completamente ridefinita da parte del legislatore, che ha decretato il definitivo superamento del saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali, così come formulato.

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823).

Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo. La legge di bilancio esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 e di mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno. Restano comunque in vigore le sanzioni per il mancato rispetto del vincolo di pareggio nell'anno 2017.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Annullamento del digital divide.
	2	Gestione della continuità operativa e del disaster recovery
	3	Sviluppo sperimentale in occasione di nuove tecnologie e di soluzioni anche in mobilità ad alto impatto sociale e territoriale
	4	Migliorare e rendere più performante il sito internet istituzionale
	5	Mettere a disposizione dei giovani latianesi, una stampante 3d professionale
	6	Aggiornamento e rispetto delle nuove misure del Cad
	7	Creazione del portale open data
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Pedonalizzazione parziale di aree di interesse
	2	Potenziamento dei controlli
	3	La scuola come prima palestra di civiltà
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Nuovo Obiettivo strategico
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Aggiornamento patrimonio librario
	2	Gestione Reference e catalogazione
	3	Adesione Sistema Bibliotecario Area vasta
	4	Promozione della lettura
	5	Allestimento Polo Museale
	6	Gestione Polo museale
	7	Attività didattica museale attraverso laboratori. Incrementare partecipazione sociale e conoscenza patrimonio museale attraverso mostre e innovativi percorsi didattici e culturali.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Attivazione centro giovanile comunale
	2	Messa in sicurezza e graduale restyling dell'impiantistica sportiva presente sul territorio. Priorità campo sportivo comunale in modalità multidisciplinare.
	3	Nuova regolamentazione sull'utilizzo degli spazi sportivi e/o di aree pubbliche da utilizzare per attività motoria
	4	Lo sport come strumento per far conoscere e apprezzare le bellezze del territorio e per perseguire nobili obiettivi di inclusione sociale
MISSIONE 07 - Turismo	1	Infopoint cittadino
	2	Tour digitale cittadino
	3	Organizzazione eventi
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	ADEGUARE L'IMPIANTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE COMUNALE ALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNALE VIGENTE , COSI' CHE POSSANO ESSERE ADEGUATI AI TEMPI E VOLANO DI CRESCITA DEL TERRITORIO.
	2	DOTARE IL COMUNE DI LATIANO DI STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI CHE POSSANO CONSENTIRE AI CITTADINI DI SUPERARE CRITICITA' NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE
	3	DOTARE L'AREA ARTIGINALE DI UNO STRUMENTO IN GRADO DI ESSERE QUANTO PIU' EFFICIENTE POSSIBILE PER L'ALLOCAZIONE DI REALTA' PRODUTTIVE
	4	COMPLETARE IL RECUPERO DI AREE DEL PAESE INTERESSATE DA "PIANO DI RECUPERO"
	5	RAGGIUNGERE UNA VALORIZZAZIONE PIENA DAL PUNTO DI VISTA PAESAGGISTICO-ARCHITETTONICO, PERCHE' POSSA DIVENTARE VOLANO ECONOMICO-TURISTICO, CIO' SIA COME COMUNE CHE IN SINERGIA CON ALTRI ENTI LOCALI ADIACENTI IL TERRITORIO.
	6	VALORIZZARE IL PAESAGGIO RURALE IN UNA OTTICA DI RIQUALIFICAZIONE E DI VALORIZZAZIONE
	7	CONSENTIRE PARI OPPORTUNITA' A TUTTI I CITTADINI DI VEDERE VALORIZZATI I PROPRI SUOLI IN MANIERA UGUALE E SENZA SPEREQUAZIONE TRA LORO
	8	PORTARE A COMPIMENTO PIANI DI LOTTIZZAZIONE PRESENTATI IN UNA OTTICA DI RIVALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL TERRITORIO
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Valutazione del rischio specifico dovuto agli agenti inquinanti (polveri sottili).
	2	Attuazione di incisive politiche di rispetto della legalità in tema di diritto ambientale
	3	Messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città mediante i procedimenti previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.
	4	Definizione di interventi volti a tutelare suolo-sottosuolo e acque superficiali e sotterranee di aree pubbliche e private. Risk Assessment
	5	Incentivare stili di vita e di consumo sostenibili
	6	Promuovere la mobilità sostenibile incrementando l'utilizzo e ampliando la rete di piste ciclabili
	7	Promuovere iniziative finalizzate al coinvolgimento di Enti e soggetti a diverso titolo interessati per potenziare i monitoraggi delle principali matrici ambientali
	8	Promuovere iniziative finalizzate alla tutela del territorio attraverso best practise in tema di gestione del ciclo integrato dei rifiuti
	9	Attivare strumenti incentivanti, anche economicamente, per l'aumento di differenziazione dei rifiuti

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Vulnerabilità sociale - Prevenzione , disagio cura e protezione del minore per garantire i livelli minimi di assistenza - Migliorare la qualità della vita dei minori e delle loro famiglie
	2	Nuovo Obiettivo strategico
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Fiera di ottobre
	2	Dotarsi di strumenti regolamentari incisivi, snelli e a servizio del cittadino
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Incentivare l'investimento in campo agricolo
	2	Incentivare il consumo di prodotti locali
	3	Aggiornamento professionale degli operatori del settore

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è proceduto ai dovuti adeguamenti e/o riformulazioni.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

Missione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
Trasparenza e anticorruzione	1	Predisposizione del P.P.T.C.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 21/09/2015, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, presentata in data 08/09/2015, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il bilancio partecipato, da adottare, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale da adottare, inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2019/2021, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2018 e la previsione 2019.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Entrate Tributarie (Titolo 1)	6.907.589,00	7.254.164,00	7.526.400,08	7.396.105,00	-1,73%	7.670.105,00	7.766.105,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	243.890,18	237.248,82	538.187,00	252.298,00	-53,12%	247.298,00	247.298,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	895.778,18	813.100,00	909.600,00	1.175.100,00	29,19%	1.041.100,00	1.041.100,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.047.257,36	8.304.512,82	8.974.187,08	8.823.503,00	-1,68%	8.958.503,00	9.054.503,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	116.455,18	79.777,70	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	312.523,95	387.701,44	218.586,31	218.586,31	0%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	8.476.236,49	8.771.991,96	9.192.773,39	9.042.089,31	-1,64%	8.958.503,00	9.054.503,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	35.698,56	438.865,59	489.050,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.471.543,81	14.525,60	640.484,56	640.484,56	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.507.242,37	453.391,19	1.129.534,56	640.484,56	-43,30%	0,00	0,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.907.589,00	7.254.164,00	7.526.400,08	7.396.105,00	-1,73%	7.670.105,00	7.766.105,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.907.589,00	7.254.164,00	7.526.400,08	7.396.105,00	-1,73%	7.670.105,00	7.766.105,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	243.890,18	237.248,82	538.187,00	252.298,00	-53,12%	247.298,00	247.298,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	243.890,18	237.248,82	538.187,00	252.298,00	-53,12%	247.298,00	247.298,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	294.730,52	412.000,00	441.500,00	514.000,00	16,42%	516.000,00	516.000,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	341.585,72	182.000,00	222.000,00	305.000,00	37,39%	300.500,00	300.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	331,55	500,00	500,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	259.130,39	218.600,00	245.600,00	356.100,00	44,99%	224.600,00	224.600,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	895.778,18	813.100,00	909.600,00	1.175.100,00	29,19%	1.041.100,00	1.041.100,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.755.202,12	760.000,00	8.081.378,17	17.544.055,20	117,09%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	51.957,22	932.090,00	3.060.179,06	352.090,00	-88,49%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	154.863,59	170.000,00	180.000,00	3.068.089,06	1.604,49%	190.000,00	200.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.962.022,93	1.862.090,00	11.321.557,23	20.964.234,26	85,17%	190.000,00	200.000,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Non si registrano in bilancio entrate da riduzione attività finanziarie (tit. 5).

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	650.000,00	600.000,00	800.000,00	33,33%	700.000,00	600.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	650.000,00	600.000,00	800.000,00	33,33%	700.000,00	600.000,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	984.257,15	1.909.459,03	3.353.023,90	2.648.627,28	-21,01%	2.648.627,28	2.648.627,28
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	984.257,15	1.909.459,03	3.353.023,90	2.648.627,28	-21,01%	2.648.627,28	2.648.627,28

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno, salvo situazioni di tensione di cassa che potrebbero registrarsi nel corso dell'esercizio.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2019	2020	2021
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	859.070,87	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.396.105,00	7.670.105,00	7.766.105,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	252.298,00	247.298,00	247.298,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.175.100,00	1.041.100,00	1.041.100,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	20.964.234,26	190.000,00	200.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	800.000,00	700.000,00	600.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.648.627,28	2.648.627,28	2.648.627,28
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.116.000,00	4.116.000,00	4.116.000,00
TOTALE Entrate	38.211.435,41	16.613.130,28	16.619.130,28
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	8.620.858,55	8.456.688,79	8.488.963,36
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.367.339,16	902.293,21	813.799,64
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	458.610,42	489.521,00	551.740,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.648.627,28	2.648.627,28	2.648.627,28
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.116.000,00	4.116.000,00	4.116.000,00
TOTALE Spese	38.211.435,41	16.613.130,28	16.619.130,28

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2019/2021	Spese previste 2019/2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	0,00	10.212.849,33
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	1.595.121,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	0,00	14.106.556,57
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	0,00	3.516.269,78
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	571.147,54
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	500.125,86
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	0,00	6.545.465,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	0,00	5.123.100,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	0,00	4.818.848,83
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	175.620,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	177.723,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	1.602.894,80
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	2.204.092,42
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	7.945.881,84
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0,00	12.348.000,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

MISSIONE	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	Obiettivo
Il potenziamento delle infrastrutture	Porre in essere azioni rivolte all'annullamento del Digital Divide, con particolare riferimento alla popolazione non nativa digitale. Rendere accessibile e comprensibile a tutti l'utilizzo delle nuove tecnologie, soprattutto in funzione dei servizi "a distanza" per i cittadini.
Digitalizzazione del comune	Miglioramento dell'infrastruttura digitale.
Smart City: coniugare sviluppo tecnologico e rispetto dell'ambiente	Controllo informatico dei conferimenti dei rifiuti. Attivare un sistema di controllo informatico, capillare e operativo in remoto, sulla correttezza dei conferimenti dei rifiuti su tutte le utenze registrate. Realizzare il nuovo sito internet istituzionale in funzione delle nuove linee guida Agid, con la prioritaria volontà di mettere a servizio del cittadino un nuovo strumento di maggiore coinvolgimento alla vita amministrativa della comunità. Disponibilità di una stampante 3d professionale presso uno spazio pubblico, da destinare all'utilizzo di giovani o gruppi di cittadini al fine di consentire la nascita di start-up o la creazione di idee innovative.
Codice dell'Amministrazione Digitale	Dematerializzazione degli archivi comunicazioni telematiche servizi on-line sicurezza informatica. Aggiornare, attraverso gli obblighi di legge, tutte le misure digitali che possano offrire comodità, sicurezza e servizi ai cittadini. Mettere a disposizione i dati della PA in formato aperto e lavorabile; creare possibilità di sviluppo per giovani e professionisti ICT.

MISSIONE	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	Obiettivo
Controllo del territorio	Svolgimento delle seguenti attività volte alla tutela dei cittadini e dell'ordine pubblico: - Rilievi sinistri stradali; - Pattugliamento e videosorveglianza; - Creazione archivio informatico in dotazione alla polizia locale; - Controlli finalizzati al contrasto di furti e della microcriminalità, congiuntamente con le altre forze di polizia; - Predisposizione di un piano di pedonalizzazione a fasce orarie di aree nel centro urbano di interesse storico - culturale; - Organizzazione corsi di educazione civica stradale e ambientale nelle scuole; -

MISSIONE	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	Obiettivo
Servizi per garantire il diritto allo studio	Attivazione dei seguenti servizi: - Refezione scolastica; - Trasporto scolastico;
Interventi per la disabilità in ambito scolastico	Attivazione servizi di integrazione scolastica; Acquisto di ausili BES e BSA.
Servizi ausiliari all'istruzione - sostegno scolastico	Promozione delle seguenti attività: - Laboratorio e doposcuola; - Prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica; - Erogazione contributi alle scuole - Risorse e strumenti per la realizzazione di progetti scolastici.

MISSIONE	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	Obiettivo
Diritto all'informazione e promozione delle attività culturali a favore degli individui e dei gruppi sociali	- Aggiornamento patrimonio librario; - Gestione reference e catalogazione; - Adesione al Sistema Bibliotecario Area Vasta; - Promozione della lettura.
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	- Gestione polo museale previa compartecipazione di associazioni e cooperative di promozione sociale e culturale; - Promozione attività museale previa organizzazione di laboratori didattici, mostre e percorsi didattici e culturali previa compartecipazione di associazioni e cooperative di promozione sociale e culturale; - Gestione parco archeologico Muro Tenente previa protocollo d'intesa col Comune di Mesagne, la Soprintendenza dei beni archeologici di Puglia, Università del Salento e Università di Amsterdam.
Archivio storico	Riordino archivio e individuazione nuova sede
Attività teatrale	Stagione teatrale più teatro ragazzi in collaborazione con Associazioni e compagnie teatrali.

MISSIONE	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	Obiettivo
Lo sport come mezzo di inclusione	- Messa in sicurezza e graduale restyling e impiantistica sportiva presenti sul territorio; - Nuova regolamentazione sull'utilizzo di impianti sportivi e/o di aree pubbliche da utilizzare per l'attività motoria; - Attuazione misure di Marketing territoriale e di inclusione sociale attraverso l'organizzazione di eventi sportivi
Nuovi spazi ricreativi - culturali	Realizzazione centri ricreativi comunali.

MISSIONE	MISSIONE 07 - Turismo
Programma	Obiettivo
La città che ospita	- Gestione Info - point turistico; - Visite guidate: Progetto SAC; - Iniziative turistiche in ambito agro alimentare; - Realizzazione di laboratori: artigianato creativo, mestieri antichi, riconoscimento di erbe etc.

MISSIONE	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	Obiettivo
Redazione PUG	Riorganizzare e riqualificare il paesaggio dotando il territorio di una pianificazione conforme alla normativa vigente.
Redazione Regolamento Edilizio	Regolamentare gli elementi costruttivi del procedimento edilizio aggiornando le relative norme
Aggiornamento SIT e informatizzazione SUE	Efficientare e velocizzare i procedimenti in materia di territorio ed edilizia
Piano P.I.P. - Progettazione esecutiva	Valorizzazione della Zona PIP esistente al fine di consentire nuovi insediamenti e l'ampliamento di quelli esistenti
Piano particolareggiato zona trulli Contrada Sardella	Salvaguardare il Paesaggio Rurale
Redazione Bando e aggiornamento graduatoria alloggi comunali	Assegnazione alloggi a famiglie disagiate.

MISSIONE	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	Obiettivo
Vicino ai bisogni: salute e sanità	Mappatura del territorio in funzione degli agenti inquinanti rilevati o da rilevarsi, ed incrocio esposizione dei lavoratori (agenti polizia locale, etc.) che svolgono l'attività in ambiente esterno e delle zone di interesse pubblico particolarmente soggette all'eventuale fenomeno di inquinamento.
La sicurezza urbana	Formazione permanente dei cittadini, con particolare attenzione al mondo della scuola, da parte della Polizia Locale e dell'Ufficio Ambiente finalizzata a contrastare l'"inciviltà urbana" ed al richiamo dei cittadini nei casi di mancato rispetto delle norme di Polizia Urbana, soprattutto in tema ambientale. Rilevazione di fenomeni concernenti la sicurezza nel territorio per evidenziare i rischi di vittimizzazione e per orientare le politiche di sicurezza. Realizzazione di un sistema di garanzie di imparzialità della Polizia Locale, incentrato su trasparenza e pubblicità in tempo reale del numero, tipologia e localizzazione nel territorio
Inquinamento delle acque, del suolo e insediamenti produttivi potenzialmente dannosi	Realizzazione delle bonifiche. Attuare l'iter di bonifica delle aree di c.da Mariano, di concerto con tutti i soggetti interessati.
Rifiuti, energia e ambiente	Attivare misure formative e incentivanti che guidino il cittadino a trovare sempre maggiore convenienza verso la tutela ambientale. Attraverso un percorso graduale e condiviso con i soggetti a diverso titolo interessati, si intende incrementare la percentuale di raccolta differenziata portandola al 80% dei rifiuti prodotti in città entro il 2019, raggiungendo il 78% nel 2018. Si intende incrementare la pratica del riuso di materiali che possono garantire ancora delle utilità per alcuni soggetti, sottraendoli dalla filiera dello smaltimento. Attraverso incentivi anche economici si intende incentivare l'utilizzo del ccr e del mezzo mobile comunale. Individuare la filiera possibilmente gratuita, o comunque la più economica, che consenta di smaltire i pneumatici illecitamente abbandonati sul territorio comunale e mettere a disposizione di tutti i cittadini le medesime condizioni economiche per operazioni di tipo privato.
Piano strategico della mobilità	Sensibilizzare e incentivare il ricorso alla mobilità dolce, con particolare attenzione al percorso casa-scuola-casa, potenziando il progetto "Annibale"
Qualità dell'aria, mobilità e ambiente	Installare centraline e/o dispositivi adeguati alla rilevazione della qualità dell'aria, anche con il ricorso alle nuove tecnologie. Creare una rete virtuale con i comuni più virtuosi d'Italia, per condividere esperienze e positività, a beneficio di tutti i cittadini latianesi. Conversione della tariffazione da TARI a TARIP (tariffa puntuale).
Piano di contrasto al randagismo	Affidamento a ricoveri o a strutture associative dei cani randagi presenti sul territorio comunale

MISSIONE	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	Obiettivo
Vulnerabilità sociale - Tutela dei minori	Migliorare la qualità della vita dei minori e delle loro famiglie mediante le seguenti azioni: - sostegno alle famiglie in momentanea difficoltà economica o fragilità sociale; - tutela dei minori in situazioni di disagio e/o rischio e per chi è entrato nel circuito penale sostegno mediante l'istituto della MaP; - promozione della formazione e informazione per le famiglie attraverso il sostegno di progetti e attività collaterali.
Vulnerabilità sociale - Famiglie	Regolamentare il sostegno a favore di famiglie numerose, monoparentale e/o in situazione di emergenza sociale mediante: - attuazione politica per le famiglie volte a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari; - attuazione politica per prevenire o ridurre forme di emarginazione sociale; - attivazione di interventi economici sotto forma di contributi, nei limiti delle risorse disponibili; - attivazione centro di ascolto pedagogico; - attivazione misure RED e REI
Vulnerabilità sociale - Anziani	Interventi di assistenza e attività di socializzazione e ricreazione mediante le seguenti azioni: - servizi specifici di assistenza domiciliare ADI/SAD di Ambito; - servizi di accompagnamento c/o luoghi di cura o presidi ospedalieri;

	- promozione centro anziani; - soggiorni climatici, escursioni, ecc.
Vulnerabilità sociale - Soggetti non autonomi ed adulti in difficoltà	Attivazione dei seguenti programmi di sostegno: - realizzazione ORTO SOCIALE ; - percorsi di svolgimento lavori di pubblica utilità; - integrazione rette di ricovero; - istituzione di un centro ascolto di soggetti vittime di violenza.
Vulnerabilità sociale - Disabili	Attivazione dei seguenti programmi : - sostegno alle famiglie previo incentivo della frequenza dei centri diurni; - sostegno alle attività a favore dei disabili favorendo la collaborazione delle associazioni territoriali; - realizzazioni del servizio integrazione scolastica mediante risorse di ambito; - erogazione del servizio di trasporto per facilitare l'accesso ai centri riabilitativi e/o di cura; - erogazione contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche con fondi regionali
Vulnerabilità sociale - Immigrati	Attivazione di interventi di accoglienza, tutela ed integrazione dei richiedenti asilo e rifugiati; Attivazione sportello informativo per garantire ai cittadini immigrati l'accesso ai servizi.

MISSIONE	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	Obiettivo
Regolamentazione settore attività produttive.	Redazione di nuovi regolamenti in linea con la normativa di settore

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	Ampliare le opportunità per l'accesso a fonti di finanziamento per nuovi insediamenti agricoli, imprenditoria agricola giovanile e di tutto il comparto agricolo.
Finalità	La pratica agricola come salvaguardia delle radici culturali e volano dell'economia
Programma	Obiettivo
Ampliamento dell'opportunità di nuovi insediamenti agricoli	Accesso ai finanziamenti per l'agricoltura per favorire in special modo l'imprenditoria agricola giovanile.
Marketing locale e commerciale	Organizzazione di eventi mirati all'informazione e all'incentivazione al consumo dei prodotti enogastronomici locali
Agricoltura 2.0	Aggiornamento professionale degli operatori di settore

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.359.754,31	3.146.066,00	3.146.166,00	9.651.986,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	171.732,17	238.812,21	150.318,64	560.863,02
TOTALE Spese Missione	3.531.486,48	3.384.878,21	3.296.484,64	10.212.849,33

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	223.983,00	324.233,00	224.233,00	772.449,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	1.881.142,31	1.684.979,00	1.684.979,00	5.251.100,31
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	276.035,00	266.338,00	266.338,00	808.711,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	489.345,00	489.345,00	489.345,00	1.468.035,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	198.343,17	165.423,21	176.929,64	540.696,02
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	263.903,00	261.925,00	261.925,00	787.753,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	174.735,00	173.635,00	173.735,00	522.105,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.531.486,48	3.384.878,21	3.296.484,64	10.212.849,33

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	468.906,00	467.886,00	467.886,00	1.404.678,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	63.481,00	63.481,00	63.481,00	190.443,00
TOTALE Spese Missione	532.387,00	531.367,00	531.367,00	1.595.121,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	532.387,00	531.367,00	531.367,00	1.595.121,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	532.387,00	531.367,00	531.367,00	1.595.121,00
---	-------------------	-------------------	-------------------	---------------------

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	475.665,50	480.295,00	482.795,00	1.438.755,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.067.801,07	200.000,00	400.000,00	12.667.801,07
TOTALE Spese Missione	12.543.466,57	680.295,00	882.795,00	14.106.556,57

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	31.450,00	31.450,00	31.450,00	94.350,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	12.138.201,07	273.400,00	475.900,00	12.887.501,07
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	373.815,50	375.445,00	375.445,00	1.124.705,50
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	12.543.466,57	680.295,00	882.795,00	14.106.556,57

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	231.577,78	230.091,00	230.091,00	691.759,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.724.510,00	100.000,00	0,00	2.824.510,00
TOTALE Spese Missione	2.956.087,78	330.091,00	230.091,00	3.516.269,78

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	195.341,00	195.841,00	195.841,00	587.023,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.760.746,78	134.250,00	34.250,00	2.929.246,78
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.956.087,78	330.091,00	230.091,00	3.516.269,78

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	72.147,54	72.000,00	72.000,00	216.147,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	355.000,00	0,00	0,00	355.000,00
TOTALE Spese Missione	427.147,54	72.000,00	72.000,00	571.147,54

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	427.147,54	72.000,00	72.000,00	571.147,54
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	427.147,54	72.000,00	72.000,00	571.147,54

MISSIONE 07 - Turismo

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	55.500,00	55.500,00	55.500,00	166.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	233.625,86	100.000,00	0,00	333.625,86
TOTALE Spese Missione	289.125,86	155.500,00	55.500,00	500.125,86

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	289.125,86	155.500,00	55.500,00	500.125,86
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	289.125,86	155.500,00	55.500,00	500.125,86

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.180.155,00	2.180.155,00	2.185.155,00	6.545.465,00
TOTALE Spese Missione	2.180.155,00	2.180.155,00	2.185.155,00	6.545.465,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	2.109.655,00	2.109.655,00	2.109.655,00	6.328.965,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	61.000,00	61.000,00	66.000,00	188.000,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.500,00	9.500,00	9.500,00	28.500,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.180.155,00	2.180.155,00	2.185.155,00	6.545.465,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	280.000,00	280.000,00	280.000,00	840.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.883.100,00	200.000,00	200.000,00	4.283.100,00
TOTALE Spese Missione	4.163.100,00	480.000,00	480.000,00	5.123.100,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	4.163.100,00	480.000,00	480.000,00	5.123.100,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.163.100,00	480.000,00	480.000,00	5.123.100,00

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------	------

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	675.535,77	666.112,00	669.112,00	2.010.759,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.808.089,06	0,00	0,00	2.808.089,06
TOTALE Spese Missione	3.483.624,83	666.112,00	669.112,00	4.818.848,83

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	227.000,00	217.000,00	217.000,00	661.000,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	15.500,00	10.700,00	10.700,00	36.900,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	294.835,77	300.212,00	303.212,00	898.259,77
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	200,00	200,00	200,00	600,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2.946.089,06	138.000,00	138.000,00	3.222.089,06
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.483.624,83	666.112,00	669.112,00	4.818.848,83

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	38.540,00	38.540,00	38.540,00	115.620,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
TOTALE Spese Missione	98.540,00	38.540,00	38.540,00	175.620,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	98.540,00	38.540,00	38.540,00	175.620,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	98.540,00	38.540,00	38.540,00	175.620,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	59.241,00	59.241,00	59.241,00	177.723,00
TOTALE Spese Missione	59.241,00	59.241,00	59.241,00	177.723,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	59.241,00	59.241,00	59.241,00	177.723,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	59.241,00	59.241,00	59.241,00	177.723,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	486.825,65	543.792,79	572.276,36	1.602.894,80
TOTALE Spese Missione	486.825,65	543.792,79	572.276,36	1.602.894,80

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	484.220,65	541.187,79	569.671,36	1.595.079,80
Totale Programma 03 - Altri fondi	2.605,00	2.605,00	2.605,00	7.815,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	486.825,65	543.792,79	572.276,36	1.602.894,80

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	237.010,00	237.010,00	230.201,00	704.221,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	458.610,42	489.521,00	551.740,00	1.499.871,42
TOTALE Spese Missione	695.620,42	726.531,00	781.941,00	2.204.092,42

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	237.010,00	237.010,00	230.201,00	704.221,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	458.610,42	489.521,00	551.740,00	1.499.871,42
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	695.620,42	726.531,00	781.941,00	2.204.092,42

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.648.627,28	2.648.627,28	2.648.627,28	7.945.881,84
TOTALE Spese Missione	2.648.627,28	2.648.627,28	2.648.627,28	7.945.881,84

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
---	-------------	-------------	-------------	---------------

Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2.648.627,28	2.648.627,28	2.648.627,28	7.945.881,84
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	2.648.627,28	2.648.627,28	2.648.627,28	7.945.881,84

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.116.000,00	4.116.000,00	4.116.000,00	12.348.000,00
TOTALE Spese Missione	4.116.000,00	4.116.000,00	4.116.000,00	12.348.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	4.116.000,00	4.116.000,00	4.116.000,00	12.348.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.116.000,00	4.116.000,00	4.116.000,00	12.348.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2019/2021; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

L'incidenza di tale attività nel triennio 2019/2021, è rivelabile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021
Personale in quiescenza	2	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	4	64.002,19	4	45.237,43	2	21.334,06
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	4	64.002,19	2	20.079,11	2	21.334,06
- di cui cat D	0	0,00	2	25.158,32	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021
Personale a tempo determinato	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale a tempo indeterminato	44	0,00	48	0,00	50	0,00
Totale del Personale	44	0,00	48	0,00	50	0,00
Spese del personale	-	0,00	-	0,00	-	0,00
Spese corrente	-	8.620.858,55	-	8.456.688,79	-	8.488.963,36
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%

In allegato (All. A) lo schema di piano nel quale vengono esplicitate le facoltà assunzionali dell'Ente e la relativa programmazione triennale.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2019/2021, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2019	Stimato 2020	Stimato 2021
Abitazione - Via R. Mustich n. 76 P.T.	Alienazioni	20.000,00	0,00	0,00
Abitazione - Via Ten. A. Spinelli n. 128/130 - Viale Manzoni P.T.	Alienazioni	60.000,00	0,00	0,00
Immobile allo stato rustico - Via Oliviero Cavallo P.T.	Alienazioni	100.000,00	0,00	0,00
Terreno - Uliveto - C.da Lupocaruso	Alienazioni	13.900,00	0,00	0,00
Terreno - Uliveto - C.da Maricicappa	Alienazioni	9.900,00	0,00	0,00
Terreno - Uliveto - C.da Papaseppo	Alienazioni	8.000,00	0,00	0,00
Terreno - Uliveto/Seminativo - C.da Errico/Partemio	Alienazioni	5.400,00	0,00	0,00
Terreno - Uliveto - C.da Caputi	Alienazioni	2.900,00	0,00	0,00
Terreno - Uliveto - C.da Pretella/Muro in agro Mesagne	Alienazioni	3.450,00	0,00	0,00
Terreno - Uliveto - Agro Mesagne	Alienazioni	1.640,00	0,00	0,00
Terreno - Uliveto - C.da Santizzi in agro Mesagne	Alienazioni	9.500,00	0,00	0,00
Terreno - Incolto con annesso F.R. - C.da Coltura	Alienazioni	9.900,00	0,00	0,00
Terreno - Uliveto - C.da Parati/Pumo	Alienazioni	12.100,00	0,00	0,00
Terreno - Uliveto con annesso F.R. - C.da Totari	Alienazioni	15.400,00	0,00	0,00
Fabbricato Via Cavour P.T. - Ex bagni pubblici	Alienazioni	60.000,00	0,00	0,00

In allegato (All. B) il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2019.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2019/2020.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2019	Anno 2020
Servizio trasporto scolastico	130.407,02	fondi di bilancio	2 anni	48.044,69	82.362,33
Servizio Refezione Scolastica	327.187,31	fondi di bilancio	2 anni	65.437,46	261.749,85
Servizio Assistenza Territoriale Anziani e Disabili	126.666,67	fondi di bilancio	2 anni	46.666,67	80.000,00
Servizi Cimiteriali	199.499,94	fondi di bilancio	2 anni	66.499,98	132.999,96
Servizio Globale Pulizia e Igienizzazione etc.	687.399,80	fondi di bilancio	2 anni	98.199,97	589.199,83

In allegato (All. C) la scheda di sintesi del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 in uno con il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021.

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente non prevede, al momento, di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di trarre il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

Le azioni di razionalizzazione, indicate ai commi 512-514-bis della legge di stabilità 208/2015, hanno l'obiettivo di conseguire, al termine del triennio 2016-2018, il risultato del risparmio del 50% che sarà pertanto, pienamente visibile (e verificabile) a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2019, in cui ciascun ente pubblico avrà l'obbligo di limitare lo stanziamento (ed il successivo impegno) per la spesa corrente di beni e servizi informatici ad un ammontare non superiore al 50% della media del triennio 2013-2015. Il triennio 2016-2018 rappresenta l'arco temporale all'interno ed entro il quale le pubbliche amministrazioni devono adottare le azioni di razionalizzazione prescritte, al fine di conseguire, a regime, dal 2019, un risparmio della spesa corrente per il "settore informatico" (aggregato che comprende i beni ed i servizi indicati dal Piano triennale per l'informatica elaborato da AGID) pari ad almeno il 50% di quella sostenuta, in media, nel triennio 2013-2015.

A tal proposito l'ente predisporrà sulla base dello stato di utilizzo delle piattaforme digitali il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il

loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2019/2021. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2019	2020	2021	Totale
Destinazione vincolata	17.269.055,20	0,00	0,00	17.269.055,20
ContraZIONE di mutuo	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
Apporti di capitali privati	2.758.089,06	0,00	0,00	2.758.089,06
Altre entrate	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	20.977.144,26	0,00	0,00	20.977.144,26

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2019	2020	2021	Totale
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	11.616.445,20	0,00	0,00	11.616.445,20
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.724.510,00	0,00	0,00	2.724.510,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	355.000,00	0,00	0,00	355.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	95.000,00	0,00	0,00	95.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	6.186.189,06	0,00	0,00	6.186.189,06
TOTALE	20.977.144,26	0,00	0,00	20.977.144,26

In allegato (All. C) le schede di sintesi del programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021.

Allegati:

- All. A - Programma triennale fabbisogno del personale 2019-2021;
- All. B - Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari anno 2019.
- All. C - Programma triennale opere pubbliche 2019-2021 e piano biennale acquisti di beni e servizi oltre 40.000,00 euro;